



Provincia di Rimini

Data di pubblicazione Avviso : 22/01/2026 / Data scadenza Avviso : 23/02/2026

Avviso pubblico per il reclutamento mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni (mobilità esterna) ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, di due unità di personale a tempo indeterminato e ad orario pieno da inquadrare nel profilo professionale di Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMI INFORMATIVI

VISTI l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il D.L.80 del 09.06.2021 così come modificato dalla Legge di conversione n.113 del 06.08.2021;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 52 del 26/05/2025 con cui, ad integrazione del P.I.A.O. 2025-2027 già approvato con decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 34 del 28.03.2025 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 ove è stato previsto il reclutamento, tramite passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, di due unità di personale a tempo indeterminato e ad orario pieno da inquadrare nel profilo professionale di Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori -;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Rimini e in particolare l'art. 52 che disciplina il passaggio diretto di personale presso gli organici dell'Ente, c.d. "mobilità esterna" in entrata;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, per la parte applicabile al presente procedimento;

IN ESECUZIONE della determina dirigenziale n. 54 del 22/01/2026

RENDE NOTO

che è indetta la selezione pubblica, per *curriculum* e colloquio, finalizzata al reclutamento a tempo indeterminato e ad orario pieno, tramite passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni (mobilità esterna) ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., di due unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di **Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori** – con prima assegnazione presso il Settore 1 – Segreteria e Affari Generali –.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso del posto messo a mobilità e nel trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

Provincia di Rimini Prot.0001655-26/01/2026-p_rn-PG-6008-000400040001-P

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e del regolamento sulle procedure di accesso all'impiego.

Descrizione del profilo professionale interessato:

Appartengono a questo profilo le figure professionali che svolgono attività di vigilanza nell'ambito delle materie di competenza dell'ente, anche con riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni di norme di legge o di regolamento; in particolare nei settori ittico – venatorio – faunistico – ambientale svolgono attività tese alla conservazione migliorativa dei beni in custodia, alla tutela del patrimonio silvo-pastorale, alla custodia e alla sorveglianza del territorio.

ART. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità di cui al presente Avviso possono partecipare tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori -, ovvero in profilo professionale sostanzialmente equivalente e Area corrispondente, in possesso dei seguenti requisiti:

1. **essere dipendente a tempo pieno e indeterminato di una pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001**, oppure con rapporto di lavoro a tempo parziale con dichiarata disponibilità alla trasformazione a tempo pieno;
2. **essere inquadrato nel profilo di Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori** - a prescindere dalla posizione economica acquisita nella predetta Area, ovvero in profilo professionale sostanzialmente equivalente per tipologia di mansioni e contenuto lavorativo, ovvero inquadrati in Area professionale di Comparto diverso dal Comparto Funzioni Locali, purché equiparata all'Area degli Istruttori secondo quanto previsto dalle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e dal D.P.C.M. 30 novembre 2023, con profilo professionale di tipo tecnico considerato equivalente/analogo per tipologia di mansioni e contenuto lavorativo al profilo di Agente di Polizia Provinciale;
3. **aver conseguito l'abilitazione al maneggio ed uso delle armi da fuoco di servizio** e quindi di non aver impedimenti all'uso delle armi. Non avere, altresì, impedimenti di alcuna natura all'uso delle armi da caccia finalizzato all'effettuazione dei piani di controllo della fauna selvatica di cui all'art. 19 e 19-ter della legge n. 157/92 e all'art. 16 della legge regionale n. 8/94;
4. **possesso della patente di guida di categoria "B" ed "A"**, in quest'ultimo caso qualora la patente "B" sia stata conseguita dopo il 25/04/1988;
5. **età non superiore a 45 anni** (con riferimento alla data di scadenza del presente Avviso) in considerazione della peculiare natura delle prestazioni richieste, come previsto dall'art. 36, c. 2, lett. b), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente presso la Provincia di Rimini;
6. **essere fisicamente idoneo alle mansioni** previste dalla posizione di lavoro caratterizzante il profilo di Agente di Polizia Provinciale, senza alcuna prescrizione, certificata dal Medico competente, di cui al D.Lgs. 81/2008, dell'Ente di provenienza in occasione dell'ultima verifica periodica effettuata (l'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento del trasferimento);
7. **aver concluso con esito positivo il periodo di prova** previsto dal CCNL applicato nell'Amministrazione di provenienza;
8. **essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva**, ove sussistenti (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e, in particolare, **non essere stato riconosciuto "obiettore di**

coscienza” (ex legge 230/1998 e ss.mm.), ovvero aver rinunciato a tale *status* ai sensi dell’art. 636 del D.Lgs. 66 del 15/03/2010;

9. **essere in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza** di cui all’art. 5, c. 2, della legge 65/1986;
10. **essere in possesso dell’Attestato di superamento di apposito corso di formazione di base per Agenti di Polizia Locale neoassunti**, che per la Regione Emilia Romagna è stabilito ai sensi della L.R. n. 24/2003 o analoga attestazione rilasciata ai sensi della normativa specifica della Regione di provenienza;
11. **non essere stato espulso** dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
12. **essere in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al pubblico impiego**;
13. **non aver riportato condanne penali** per delitti non colposi e non avere procedimenti penali in corso alla data di scadenza del presente bando;
14. **godere dei diritti civili e politici**, anche negli stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
15. **non aver riportato sanzioni disciplinari** nell’ultimo biennio antecedente la scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
16. **essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (o titolo equipollente o equiparato):**

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente Avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza indicando il provvedimento che la sancisce.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri, si applica l’art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25: *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.”*.

Per poter partecipare alla procedura gli aspiranti devono inoltre **allegare** il nulla osta alla mobilità dell’Ente di appartenenza, ove richiesto in applicazione dell’art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, oppure, in alternativa al nulla osta, **allegare** la dichiarazione dell’Ente di appartenenza, in base alla quale non è richiesto il nulla osta alla mobilità, oppure in ulteriore alternativa, **allegare** la dichiarazione del candidato che non è richiesto il nulla osta alla mobilità, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445), **UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE LA MODULISTICA ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO.**

Non verranno presi in considerazione nulla osta che non riportino l’esplicita autorizzazione al trasferimento.

Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e, qualora all’esito della presente procedura di mobilità sia disposta l’assunzione mediante mobilità esterna alle dipendenze della Provincia di Rimini, la stessa sarà, in ogni caso subordinata alla permanenza dei predetti requisiti.

La partecipazione alla procedura è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti stabiliti nel presente Avviso; la mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inoltrata a pena di inammissibilità della stessa esclusivamente per via telematica compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale InPa (termine perentorio).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per la presentazione della domanda è necessario effettuare la propria registrazione, gratuita, nel Portale del reclutamento “InPA” di cui sopra con autenticazione mediante SPID, CIE e CNS (<https://www.spid.gov.it>). La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede, prioritariamente alla presentazione della candidatura, la compilazione del curriculum in tutte le sue parti; generalità anagrafiche, titolo di studio, attestazioni e certificazioni, esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni come dipendente, altre esperienze lavorative presso Pubbliche amministrazioni. Esperienze lavorative presso privati, altre esperienze lavorative. Articoli e pubblicazioni, attività di docenza presso Pubbliche Amministrazioni, corsi convegni congressi, altro (eventuali altre dichiarazioni necessarie per presentare la candidatura).

Per chi avesse già presentato candidature in altri avvisi o bandi o compilato il *curriculum* il sistema ripropone le informazioni già inserite precedentemente. E’ onere del candidato aggiornare il proprio *curriculum* al fine della candidatura alla presente selezione

Si richiama l’attenzione sull’importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste sia in riferimento al *curriculum* che alla domanda.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta di avvenuto inoltro scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale del Reclutamento “InPA” www.inpa.gov.it che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all’orario del sistema informatico di acquisizione.

Il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

A tale riepilogo sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola

candidatura. Nel rispetto della vigente normativa privacy, ogni candidato verrà identificato, in ogni atto relativo alla presente procedura selettiva ad eccezione che nell'elenco finale per quanto attiene il solo candidato vincitore della selezione, mediante tale codice identificativo. E' pertanto necessario che ciascun candidato prenda nota del codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma in quanto il medesimo codice sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.

L'identificazione dell'autore della domanda viene asseverata dall'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID: <https://www.spid.gov.it/>).

Entro la scadenza del termine di presentazione delle domande è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Per richieste di supporto relativo al contenuto della domanda contattare l'Ufficio Gestione del Personale della Provincia di Rimini al seguente recapito mail: personale@provincia.rimini.it.

E' possibile richiedere direttamente sul Portale del reclutamento "InPA" eventuale supporto informatico.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, nella sezione "Le mie candidature", dando sempre la possibilità di completare la compilazione della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento "InPA" attestato da apposito Avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento; sarà anche pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rimini (https://provinciarimini.nuvolapalitalsoft.it/?page_id=753&voceamt=31) e sul Portale del reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o dal presente Avviso.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e, pertanto, sono rese sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nel bando, nonché di tutte le norme vigenti.

ART. 3 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione alle procedure selettive, il candidato deve dichiarare - sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – oltre al possesso dei requisiti indicati all'art.1 quanto segue:

1. le proprie generalità; residenza anagrafica, nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo PEC o e-mail intestato al partecipante presso cui l'Amministrazione Provinciale potrà indirizzare tutte le comunicazioni residuali relative alla presente selezione che non siano comunicabili mediante pubblicazione con modalità internet.
Il candidato dovrà impegnarsi a far conoscere all'Amministrazione Provinciale, tempestivamente, eventuali variazioni di quanto sopra indicato alla Provincia di Rimini all'indirizzo personale@provincia.rimini.it; in difetto le comunicazioni dell'Amministrazione saranno validamente effettuate ai recapiti indicati nella domanda;
2. l'ente di appartenenza, l'area e il profilo professionale posseduti se in servizio con rapporto a tempo pieno o parziale e disponibilità alla trasformazione a tempo pieno dell'eventuale rapporto a tempo parziale. Si ricorda che il rapporto di lavoro deve essere a tempo indeterminato;
3. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al Regolamento europeo 679/2016 inserita all'interno dell'Avviso di selezione;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere **obbligatoriamente allegato il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Ente di appartenenza, ove richiesto in applicazione dell'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, oppure, in alternativa al nulla osta, dichiarazione dell'Ente di appartenenza in base alla quale risulti che non è richiesto il nulla osta alla mobilità, oppure, in ulteriore alternativa, dichiarazione del candidato che non è richiesto il nulla osta alla mobilità, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445) UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE LA MODULISTICA ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO.**

Non verranno presi in considerazione nulla osta che non riportino l'esplicita autorizzazione al trasferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, è richiesto il preventivo assenso dell'Amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'Amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni (oppure, nel caso di Enti Locali, da meno di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 3, c. 7-ter, D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, legge 113/2021) o qualora la mobilità determini una carenza di organico nella qualifica corrispondente a quella del richiedente, superiore alle percentuali indicate al medesimo art. 30. Il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza (nulla osta) alla mobilità è ancora richiesto per il personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e per il personale degli Enti Locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100 unità.

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione alla selezione entro il termine prescritto, si intendono ammessi sulla scorta delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione al momento dell'assunzione ovvero prima dell'adozione della determina di approvazione dell'elenco finale di merito. L'ammissione con la riserva di cui al punto precedente o la motivata esclusione del candidato istante è determinata, con apposito provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale della Provincia di Rimini.

Costituiscono cause non sanabili di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dall'Avviso di mobilità;
- presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti;

L'Amministrazione Provinciale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del più volte citato D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'Ente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o riaprire i termini dell'Avviso, di revocare la procedura selettiva per motivi di pubblico interesse ovvero di non procedere alla copertura del posto oggetto della selezione; inoltre può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nel bando, nonché di tutte le norme vigenti. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

Le domande di mobilità presentate alla Provincia di Rimini con data antecedente a quella del presente Avviso non saranno prese in considerazione. Pertanto, coloro che sono ancora interessati a transitare, eventualmente, presso questa Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati a ripresentare domanda con le modalità previste dal presente Avviso.

ART. 4 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati concernenti la presente mobilità, compreso il calendario del colloquio e il suo esito, sono effettuate attraverso il Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it a cui i candidati posso accedere da remoto previa identificazione e pubblicate sul sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla selezione in oggetto.

La eventuale richiesta di integrazione della domanda sarà comunicata tramite il Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it e/o tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (se posseduta) o tramite indirizzo di posta elettronica ordinaria indicata nella domanda di partecipazione alla selezione.

Nelle comunicazioni i candidati saranno indicati esclusivamente con riferimento al codice candidatura assegnato DAL PORTALE DEL RECLUTAMENTO InPA al momento di presentazione della domanda conclusa correttamente (codice ID assegnato alla domanda).

L'elenco dei candidati ammessi con riserva / non ammessi sarà pubblicato sul sito della Provincia di Rimini sezione Amministrazione Trasparente/ sottosezione Bandi di Concorso, nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it. a partire dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente Avviso.

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di mobilità sono pubblicate sul Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla selezione in oggetto.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di comunicazione ai medesimi e, pertanto, non verranno effettuate comunicazioni personali.

In particolare, la pubblicazione sul sito web e sul Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero l'esclusione alla selezione
- eventuali modifiche relative alla data e ora del colloquio rispetto a quanto riportato nel presente Avviso;
- l'esito dello stesso con l'indicazione degli idonei.

I candidati sono, pertanto, tenuti a consultare, con regolarità e per tutta la durata della procedura selettiva di che trattasi il sito istituzionale internet della Provincia (www.provincia.rimini.it - Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso) nella sezione dedicata alla selezione in oggetto nonché sul Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it al fine di acquisire tutte le comunicazioni relative alla presente selezione.

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR n.487/94 così come modificato dal DPR 82/2023 gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art.3 comma 1 del DPR 184/2006 e dell'art. 5 comma 5 del D.lgs. 33/2013 si intendono assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale del Reclutamento "InPA" da parte dell'Amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato

ART. 5 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Le domande di mobilità sono valutate sulla base del *curriculum* formativo/professionale. La valutazione dei *curricula*, previa individuazione dei criteri di applicazione da parte della Commissione, è effettuata prima del colloquio e viene resa nota il giorno del colloquio. Il punteggio massimo attribuibile di 10 punti è ripartito tenendo conto dei seguenti elementi:

- A. esperienza professionale – punteggio massimo 5 punti – è valutata l'esperienza professionale maturata alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001 – sarà assegnato un punto per ogni anno di servizio in ruoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione (il punteggio sarà riparametrato sulla base delle frazioni di anno - sarà considerato mese intero la frazione superiore a 15 giorni);
- B. altre esperienze rilevanti – punteggio massimo 4 punti –;
- C. livello di formazione culturale (compresi i titoli di studio) di specializzazione o qualificazione apprezzabili – punteggio massimo 1 punto – sono valutati titoli vari di formazione tecnico-specialistica attinenti al profilo professionale oggetto della selezione secondo la seguente graduazione di punteggio:
 - titolo di studio attinente alle mansioni svolte di grado superiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno: 0,50 punti;
 - master o specializzazioni post-laurea di durata uguale o superiore a un anno: 0,50 punti.

Le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei suddetti punteggi sono esclusivamente quelle desumibili dalla candidatura e relativo *curriculum* compilato e inviato tramite il Portale del Reclutamento "InPA" ai fini della presente procedura. Si richiama pertanto l'attenzione del candidato a una completa ed esaustiva compilazione delle sezioni relative al titolo di studio, esperienze lavorative presso le pubbliche

amministrazioni come dipendente, altre esperienze lavorative presso le pubbliche amministrazioni. Esperienze lavorative presso privati, altre esperienze lavorative, altro (eventuali altre dichiarazioni necessarie per presentare la candidatura).

Per chi avesse già presentato candidature in altri avvisi o bandi o compilato il *curriculum* il sistema ripropone le informazioni già inserite precedentemente. E' onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione

ART. 6 SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO E RELATIVE COMUNICAZIONI

Il colloquio sarà preordinato alla verifica delle esperienze professionali acquisite dai candidati e delle loro capacità ed attitudini lavorative. Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il punteggio minimo del colloquio per poter essere collocato utilmente nell'elenco finale è pari a 21/30. Ai fini dell'idoneità alla mobilità, il candidato deve risultare idoneo a fronte del colloquio sostenuto, indipendentemente dal punteggio attribuito per i titoli.

Il colloquio si terrà secondo il calendario che sarà reso noto ai candidati tramite Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it e tramite il sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, nella sezione dedicata alla selezione in oggetto.

Durante il colloquio la Commissione osserverà i seguenti elementi di valutazione:

Conoscenze e capacità tecniche:

- diritti, doveri e responsabilità del dipendente di Pubblica Amministrazione;
- diritto amministrativo ed ordinamento degli enti locali;
- legislazione statale e regionale in materia di polizia locale;
- legislazione statale e regionale in materia di caccia e pesca;
- norme in materia di tutela dell'ambiente;
- codice della strada e regolamenti di esecuzione;
- elementi di diritto penale e procedura penale;
- atti di Polizia giudiziaria;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi di legislazione sulle armi

Possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire.

Tutte le informazioni relative alla selezione, anche in ordine alla eventuale modifica della data, orario e modalità di svolgimento dei colloqui, saranno comunicate tramite il Portale del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it, tramite pubblicazione sul sito web della Provincia di Rimini www.provincia.rimini.it, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul Portale InPa www.inpa.gov.it, che si invita a monitorare per ogni comunicazione e dettaglio in merito. **Non saranno inviate comunicazioni personali. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Nel caso in cui si presenti la necessità di modificare la data del colloquio, la stessa sarà fissata a distanza non inferiore ai 15 (quindici) giorni rispetto alla comunicazione di modifica.

Il colloquio sarà effettuato anche qualora siano presentate soltanto una o due domande utili di mobilità. I candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. Il colloquio si terrà secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Si sottolinea che la mancata presentazione al colloquio nel giorno indicato nel presente Avviso costituisce espressa rinuncia alla procedura di mobilità in oggetto.

ART. 7

VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei candidati, complessivamente, 40 punti e formulerà l'elenco di merito sommando il punteggio del *curriculum* a quello del colloquio.

A parità di punteggio complessivo, precede il candidato avente maggior punteggio nel colloquio; in caso di ulteriore parità, precede il candidato con minore età.

Dalla data di pubblicazione dell'elenco decorre il termine per eventuali impugnative.

L'elenco è valido per un termine di 12 mesi, esclusivamente per esigenze reclutative riferite a figura aventi le medesime caratteristiche rispetto alle caratteristiche ricercate attraverso il presente Avviso.

ART. 8

ASSUNZIONE

La Provincia di Rimini si atterrà a quanto disposto dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dal decreto-legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 06.08.2021. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, nel caso in cui ai sensi della normativa vigente al momento dell'assunzione, ai fini del trasferimento per mobilità, fosse richiesto il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, tale assenso dovrà essere presentato tempestivamente e comunque dovrà consentire il trasferimento entro 60 giorni al massimo dalla richiesta avanzata tramite PEC dalla Provincia di Rimini all'Amministrazione di appartenenza.

Il mancato trasferimento entro il termine di 60 giorni consente all'Amministrazione di procedere con lo scorrimento dell'elenco finale.

Le disposizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs 165/2001 non si applicano al personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e degli Enti Locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 52 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Rimini, qualora l'ente di provenienza richieda più di 60 giorni per dare attuazione alla mobilità l'Amministrazione Provinciale può non darvi corso.

Si evidenzia che il presente Avviso non produce alcun obbligo in capo alla Provincia di Rimini di dar seguito all'assunzione tramite mobilità.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici nel tempo vigenti;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale così come definiti dalla vigente normativa in materia.

La partecipazione alla presente selezione obbliga i soggetti concorrenti all'accettazione incondizionata del posto e di tutte le disposizioni del presente Avviso, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che

effettuerà l'assunzione. Il candidato risultate vincitore della selezione verrà assunto alle dipendenze della Provincia di Rimini previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro se si darà luogo alla mobilità.

ART. 9

NORME FINALI

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione. La costituzione del rapporto di lavoro avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti. L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente Avviso di selezione, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché alle norme regolamentari della Provincia di Rimini.

ART. 10

TRATTAMENTO DATI PERSONALI (INFORMATIVA)

Ai sensi del regolamento UE2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Provincia di Rimini con sede in Rimini Via Dario Campana 64 PEC: pec@pec.provincia.rimini.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per la Provincia di Rimini è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dai candidati verrà effettuato dalla Provincia di Rimini esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti dai candidati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti dai candidati saranno comunicati all'ufficio Gestione Risorse Umane nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Umane dott. Pierpaolo Deluigi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto:
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 11

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei candidati, attraverso la loro domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è il dott. Pierpaolo Deluigi e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'Avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione del Personale all'indirizzo mail personale@provincia.rimini.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sul portale del Reclutamento "InPa" e all'Albo Pretorio della Provincia di Rimini e resterà pubblicato per tutta la durata temporale d'apertura del presente Avviso (dal 22/01/2026 al 23/02/2026).

L'intero testo è consultabile su Internet al sito www.provincia.rimini.it, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/ Avviso per due posti Area degli Istruttori - profilo Agente di Polizia Provinciale - e sul Portale del Reclutamento "InPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il Dirigente del Settore 2
Risorse Umane e Finanziarie
Sistemi Informativi
dott. Pierpaolo Deluigi
firmato digitalmente

Allegati n. 3:

- fac-simile rilascio nulla osta al trasferimento
- fac-simile dichiarazione ente di appartenenza
- fac-simile dichiarazione del candidato

Da redigere su carta intestata da parte dell'ente di appartenenza

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (MOBILITÀ ESTERNA) EX ART. 30 D.LGS. N. 165/2001, DI DUE UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E AD ORARIO PIENO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI -

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE / ...

Visto l'Avviso per il reclutamento mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni (mobilità esterna) ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, di due unità di personale a tempo indeterminato e ad orario pieno da inquadrare nel profilo professionale di Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori – presso la Provincia di Rimini;

Vista la richiesta del/della dipendente Sig./Sig.ra _____;

Ravvisata la propria competenza e valutate le attuali esigenze organizzative;

DICHIARA

- di rilasciare il nulla-osta al trasferimento per mobilità del/della dipendente Sig./Sig.ra _____ alla Provincia di Rimini, in caso di esito positivo della selezione a favore dello/a stesso/a con decorrenza non successiva ai 60 giorni dalla richiesta che perverrà da parte della Provincia di Rimini.

_____, li _____

Il dirigente / responsabile /

Da redigere in carta intestata da parte dell'ente di appartenenza

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (MOBILITÀ ESTERNA) EX ART. 30 D.LGS. N. 165/2001, DI DUE UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E AD ORARIO PIENO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, si precisa che il trasferimento presso la Provincia di Rimini del/della Sig./Sig.ra _____ dipendente a tempo indeterminato di questo ente, con il profilo professionale di _____, appartenente all'Area degli Istruttori (corrispondente alla Categoria C di cui al previgente sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni Locali) o ad Area professionale equivalente di diverso Comparto, non è subordinato ad alcun preventivo assenso in quanto:

- la posizione ricoperta non è stata dichiarata infungibile;
- la cessazione provocherebbe una carenza nell'organico dell'ente _____ inferiore alla soglia stabilita per gli enti di analoga dimensione;
- l'anzianità maturata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ presso l'ente _____ supera il limite triennale di cui al citato art. 30, comma 1, D. Lgs 165/2001 (OPPURE, nel caso di Enti Locali, il limite quinquennale di cui all'art. 3, comma 7 ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113).

Distinti saluti.

_____, li _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ residente
 a _____ Via _____
 _____, dipendente a tempo indeterminato del seguente ente
 _____, con il profilo professionale di
 _____, con decorrenza dal _____, appartenente all'Area
 degli Istruttori (corrispondente alla Categoria C di cui al previgente sistema di classificazione del personale
 del Comparto Funzioni Locali) o ad Area professionale equivalente di diverso comparto;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso
 di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
 sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Suo trasferimento presso la
 Provincia di Rimini non è subordinato ad alcun preventivo assenso dell'ente di appartenenza¹, in quanto:

- ☐ la posizione ricoperta non è stata dichiarata infungibile;
- ☐ l'anzianità maturata presso il suddetto Ente supera il limite triennale di cui al citato art. 30, comma 1, D.
 Lgs. n. 165/2001 (OPPURE, nel caso di Enti Locali, il limite quinquennale di cui all'art. 3, comma 7 ter, D.L.
 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113).

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE
 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
 nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La Dichiarante

¹Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 30, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, è richiesto il previo assenso dell'amministrazione
 di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di
 personale assunto da meno di tre anni, (OPPURE, nel caso di Enti Locali, da meno di cinque anni secondo quanto previsto dall'art.
 3, comma 7 ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113) o qualora la
 mobilità determini una carenza di organico nella qualifica corrispondente a quella del richiedente, superiore alle percentuali,
 indicate all'art. 30, commi 1 e 1.1;
- ai sensi dell'art. 30, comma 1, quarto periodo, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, il previo assenso dell'Amministrazione di
 appartenenza (nulla osta) alla mobilità è ancora oggi richiesto per il personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario
 Nazionale e per il personale degli Enti Locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.